

Comune di Inverigo

Provincia di Lecco



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO- ISTITUZIONALE

N. 80 Reg. del Servizio

N. 273 Reg. Generale

**OGGETTO: GESTIONE RISORSE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI RICHIESTA DI ASSISTENZA
PER SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E RELATIVA
AUTOCERTIFICAZIONE**

Il giorno **14-12-2020** nel proprio ufficio

Il Responsabile del Servizio

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 16/1/2020 di approvazione del Peg 2020/2022;
- il Decreto del Sindaco n. 4/2019 del 21/5/2019 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 1 - Amministrativa;

vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020, avente a oggetto: "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)";

vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, avente a oggetto: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020, avente a oggetto: "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva - COVID 19";

visto il D.L. 6/2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L.13/2020;

visto il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, attuativo delle disposizioni contenute nel D.L. 6/2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da COVID-19;

vista l'Ordinanza del 23 febbraio 2020 emanata dal Ministro della Salute d'intesa col Presidente della Regione Lombardia recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il DPCM del 25 febbraio 2020 che introduce nuove misure volte al contrasto e alla prevenzione dell'ulteriore diffusione del virus COVID-19 anche in materia di organizzazione delle attività scolastiche;

vista la Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avente a oggetto "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020";

vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350/117, avente a oggetto: "Chiarimenti al Decreto Legge 23/02/2020 n. 6";

visto il D.P.C.M. del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

vista la Direttiva del Ministro degli Interni n. 14606 dell'8 marzo 2020, avente a oggetto: "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il D.L. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

vista la nota della Prefettura di Lecco in data 20 marzo 2020, avente a oggetto "Emergenza Covid-2019. CPOSP del 20 marzo 2020. Adozione di ulteriori misure restrittive";

vista l'Ordinanza del 20 marzo 2020 del Ministro della Salute in materia di ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

visto il D.P.C.M. del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;

visto il D.L. 19/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

vista l'Ordinanza del 28 marzo 2020 del Ministro della Salute, recante "Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il D.P.C.M. del 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.3.2020, avente a oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", la quale assegna ai Comuni risorse da contabilizzare nei rispettivi bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare, e in particolare assegna al Comune di Introbio la somma a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare pari a euro 10.566,02;

accertato altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale i dati inerenti alla spettanza succitata, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

rilevato che l'art. 4 della citata Ordinanza n. 658 prevede:

- una misura straordinaria e urgente destinata al sostegno dei *"nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19"*, e per quelli *"in stato di bisogno"*, al fine di sopperire alle necessità urgenti ed essenziali;
- la possibilità di effettuare gli acquisiti di che trattasi in deroga alle previsioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, avente a oggetto: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, avente a oggetto: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

visto il DPCM del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-

19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;

visto il DPCM del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" a seguito del quale la Lombardia è stata dichiarata "zona rossa" con conseguenti restrizioni lavorative;

visto il D.L. 154/2020, rubricato "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 2 recante "Misure urgenti di solidarietà alimentare" che testualmente recita: "1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.";

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 10/12/2020 di approvazione dei criteri di assegnazione di interventi straordinari destinati al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

richiamati i criteri di accesso formulati con la deliberazione sopra indicata e qui riportati:

1. DESTINATARI

- *Nuclei familiari in difficoltà economica per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 con introiti presunti per il mese di NOVEMBRE 2020, al netto delle sole spese di affitto/mutuo/finanziamenti e utenze, **non superiori a € 500,00 per un nucleo composto da tre familiari e oltre, e non superiori a € 250,00 per un nucleo fino a 2 persone e con liquidità disponibile, in entrambi i casi, non superiore a € 3.000,00.** Tale introito si intende comprensivo di ogni entrata (cassa integrazione ordinaria e in deroga e assimilati, stipendi, pensioni di qualunque tipologia, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità di qualunque natura).*
- *Nuclei familiari in condizione di ordinaria precarietà economica amplificata dagli effetti della emergenza sanitaria in atto (es. difficoltà a reperire occupazioni informali, cessazione di benefici economici derivanti da attività socio-*

occupazionali, tirocini, ecc.) con i medesimi livelli di redditi e liquidità indicati al punto precedente.

2. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La quota fissata di **€ 500,00 per un nucleo composto da tre familiari e oltre, e non superiore a € 250,00 per un nucleo fino a 2 persone e con liquidità disponibile non superiore a € 3.000,00 per entrambi i casi** - al netto delle spese relative all'alloggio come sopra indicato - determina la **soglia di accesso** al contributo straordinario.

Il contributo una tantum viene assegnato **fino a esaurimento dei fondi destinati** al Comune di residenza.

Importo del buono spesa

L'entità del contributo è prevista in € 100,00 per ogni componente del nucleo familiare (come risultante dall'anagrafe comunale), fino a un massimo di € 600,00.

In presenza di figli minori di 3 anni, disabili e anziani in possesso di certificazione di invalidità, il buono spesa è incrementabile di ulteriori € 50,00 per ogni minore, disabile o anziano presente.

Il buono può venire speso negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Il Comune renderà noto ai beneficiari l'elenco degli esercizi commerciali individuati mediante pubblicazione sul sito **web istituzionale dell'Ente**.

3. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza, predisposta in forma semplificata, in cui viene dichiarata la situazione di bisogno e contestualmente richiesta l'assegnazione del buono spesa è reperibile sul sito web istituzionale dell'Ente.

Il Comune assegna un numero progressivo ai richiedenti. Dal numero assegnato il richiedente potrà verificare la propria collocazione nella graduatoria e il relativo ammontare dei buoni spesa spettanti.

Considerata la situazione emergenziale e la conseguente necessità di limitare lo spostamento da casa dei cittadini per la presentazione delle istanze di assegnazione del buono, **l'istanza potrà essere presentata, mediante scansione, all'indirizzo e-mail info.introbio.lc.it, all'indirizzo PEC introbio.it, o, nell'impossibilità di uso di strumenti informatici, al protocollo comunale previo appuntamento telefonico da concordarsi al n. 0341.980219.**

Non si accetteranno istanze incomplete e/o non leggibili.

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate dal 14 dicembre 2020 alle ore 12:30 del 18 dicembre 2020.

5. GRADUATORIA

Alla chiusura del bando verrà stilata la graduatoria degli aventi diritto in ordine di presentazione al protocollo della domanda e sino a esaurimento delle risorse assegnate.

La graduatoria verrà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Introbio.

richiamata la propria determinazione n. 266/77 del 10/12/2020 avente a oggetto: "Gestione risorse per emergenza epidemiologica da covid-19 - approvazione avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto a operatori economici interessati alla fornitura di prodotti alimentari, generi di prima necessità, farmaci con pagamento tramite buoni spesa e relativa adesione";

dato atto che tale misura "una tantum" è volta a sostenere in via straordinaria, fino ad esaurimento dei fondi, coloro che, per effetto dell'emergenza sanitaria, si trovano in una condizione di oggettiva difficoltà a far fronte alle spese primarie per sé e per la propria famiglia;

ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato avviso pubblico che è da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente determinato, allegato "A";

dato atto che è necessario approvare, altresì lo schema di richiesta di assistenza per situazione di difficoltà economica e relativa autocertificazione, allegato "B" da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

dato atto che ai sensi dell'art. 4, c. 5, del Regolamento Comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.2.2013, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 ed esprime implicitamente il proprio parere favorevole attraverso la sottoscrizione del provvedimento;

dato atto che l'impegno di spesa che si assume con il presente atto rientra nelle risorse finanziarie assegnate dal PEG alla sottoscritta Responsabile di servizio;

d e t e r m i n a

1. di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L.241/1990 e ss. mm. e ii;
2. di approvare l'avviso pubblico, allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di richiesta di assistenza per situazione di difficoltà economica e relativa autocertificazione, allegato "B" da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale del Comune, all'albo pretorio on line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 33/2013;

5. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, c. 5, e 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE
F.to MAGNI BIANCAMARIA



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

INTROBIO, li **14 DIC 2020**

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Magni Rag. Marinella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **18 FEB, 2021** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

INTROBIO, li **18 FEB, 2021**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rosaria Maria Malugani



Copia Conforme all'originale, per uso amministrativo

INTROBIO, li **14 DIC, 2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ministeri Claudio Giuseppe



